

no de' manicaretti, in cui entra d'ordinario la lepre, ma di rado mangiano uccellame.

I pesci salati, gli sgombri, le anguille di mare, i xifia, il pesce di Moscovia sono accolti con distinzione. I Moreotti ricercano anche il pesce in mare, ma rigettano con invincibile ripugnanza gli enormi carpioni dello Stinfale e degli stagni di Arcadia, a cui attribuiscono la facoltà di far venire la lebbre. Infatti la carne grassa ed oleosa di que' pesci, le cui squame sono assai viscosose, sembra contenere qualche qualità nociva. Credo anche che i pesci, che si pigliano sulla costa dell'Elide, non siano sanissimi, sebbene di mare; ma è forse perchè, affine d'evitare l'imbarazzo delle reti, accade sovente che si faccia uso delle radici di titimalo e degli euforbi onde ubbriacarli, Presi con tal mez-